

Relazione al Bilancio Associativo

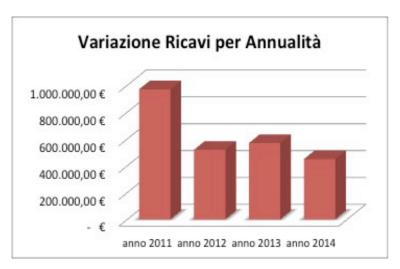
Consiglio Nazionale del 7 Marzo 2015

Bilancio Consuntivo 2014

Il bilancio consuntivo 2014 presenta a livello economico un utile di €. 501,00, perfettamente in linea con quanto previsto dal bilancio preventivo 2014 nonostante i diversi assestamenti che abbiamo dovuto realizzare nel corso dell'anno. Come vedrete

si tratta di un bilancio sempre più snello e chiaro.

I ricavi ammontano a €. 378.575, presentano una significativa riduzione rispetto al consuntivo 2013 ma sono altresì superiori rispetto a quanto da noi preventivato (+15%). Nello specifico è utile sottolineare alcuni aspetti descritti anche in sede di bilancio preventivo:



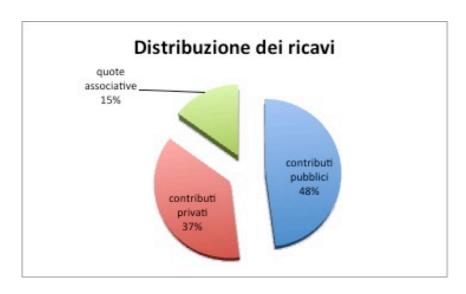
- in primis la diversificazione delle fonti di ricavo con la ricerca di contributi pubblici (quasi il doppio di quanto preventivato) e di contributi privati (superiori del 6%). Importante è stata la sinergia e collaborazione avviata per la prima volta con la Open Society Foundation, confermata con nuove progettualità anche per l'anno 2015;
- in secondo luogo la previsione sui ricavi da quote associative che si attesta di poco oltre i 65.000 €, inferiori di circa il 17% rispetto a quanto preventivato.

La composizione dei ricavi includendo i fondi per i progetti accantonati è dunque composta per: un 15% da quote associative trasferite dai comitati territoriali e dalle associazioni affiliate, per circa il 37% da contributi privati e fondazioni e infine per il 48% da contributi pubblici. I contributi raccolti sono stati impiegati per la realizzazione di campagne informative, e di specifici progetti ed attività formative per i comitati territoriali e per le socie e i soci, consentendo all'associazione di sviluppare e



crescere nelle proprie iniziative e progettualità cosa che diversamente sarebbe stata difficile.

Per quanto riguarda i crediti rappresentati da quote associative al 31-12-2014 il totale delle quote non incassate ammontava a €. 9.614,00 inferiori del 75% rispetto alle quote non incassate al 31-12-2013, questo ovviamente connesso sia con la progressiva



diminuzione dei ricavi derivanti da quote associative, sia con l'ottimizzazione delle modalità di riscossione e gestione.

Nello specifico dei crediti delle quote associative è proseguita quell'azione di monitoraggio e verifica al fine di rendere il bilancio più veritiero ed efficace possibile:

- a) provvedendo ad un'attenta verifica del credito/debito di ogni singola associazione;
- b) portando a termine i vari piani di rientro di eventuali debiti pregressi con alcune associazioni affiliate:
- c) eliminando quei crediti inesigibili derivanti da vecchi esercizi precedenti, ritenuti non più riscuotibili. Mi riferisco a circoli chiusi, falliti o fuoriusciti da tempo da Arcigay, per un importo di €. 8.010,00 ;
- d) accantonando in via previdenziale in un fondo per rischi su crediti €. 8.000,00.

Sul fronte dei costi l'anno 2014 ha visto una ulteriore ottimizzazione così come prevista in sede di bilancio preventivo. Registriamo una spesa superiore rispetto a quanto preventivato (+21%) connessa con le nuove progettualità e con l'anticipo relativo ai progetti legge 383 i cui rendiconti e saldi arriveranno nel 2015.

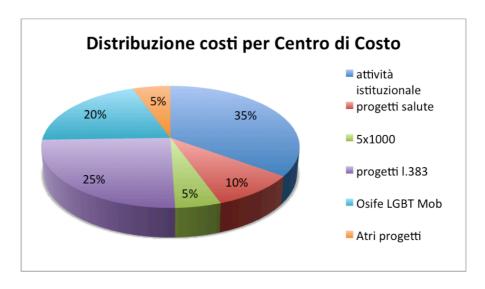


I centri di costo

Nel centro di costo dedicato all'attività istituzionale tipica dove rientra circa il 35% dei costi dell'associazione, nel complesso non si rilevano significative o sostanziali

variazioni rispetto a quanto preventivato, uniche annotazioni da sottolineare sono:

> la voce di spesa "spese di ospitalità" si riferisce alle la spese per formazione dei gruppi giovani "Agorà" tenutasi a ottobre così come



previsto dal bilancio preventivo 2014

- aumento del 30% delle spese per consulenze legali e fiscali, dovute in primis alle spese per consulenze legali inerenti il progetto di assistenza ai lavoratori LGBT "Rights at Work", oltre che a cause in cui Arcigay si è costituita nel passato parte civile o a cause aperte comunque antecedenti all'attuale amministrazione;
- le quote associative sono superiori al preventivo per via dell'accordo raggiunto col Forum del Terzo Settore per il saldo delle quote di iscrizione di varie annualità passate mai prima contabilizzate;
- le spese per viaggi e trasferte sono superiori al preventivo 2014 ma, oltre a comprendere all'interno spese per progettualità minori per le quali non è stato fatto un centro di costo specifico, trovano compensazione dalla voce "contributi da privati" perché diversi viaggi e trasferte sono state rimborsate.

I ricavi sono rappresentati per il 39% dagli incassi derivanti dal tesseramento, per il 15% da contributi pubblici. I contributi da privati sono inferiori a quanto preventivato per via del mancato pagamento di alcuni contributi.



Nel centro di costo dedicato ai progetti salute hanno trovato realizzazione i progetti "Positive Prevention, Sialon II e la seconda edizione del Test Rapido HIV", oltre a questi sono state realizzate importanti campagne salute con annessa distribuzione di materiale per la prevenzione e informazione. Le spese inerenti l'acquisto dei materiali di prevenzione sono inserite all'interno della voce "contributi ad associazioni" attraverso una modalità di acquisto che ha consentito un ulteriore risparmio. Il centro di costo ha visto un incremento di investimento del 10% rispetto al consuntivo 2013.

Nel centro di costo dedicato al 5x1000 i fondi sono stati impiegati per realizzare un'importante campagna informativa e di sensibilizzazione nazionale in occasione della giornata mondiale per la lotta all'omotransfobia che ha coinvolto tutti i comitati territoriali e che ha visto un'ampia diffusione nazionale, "Conta su di Me", oltre che alla realizzazione di alcuni convegni nazionali per la lotta all'omotransfobia, al supporto legale per alcuni casi legali nazionali, e la ristampa delle bandiere Arcigay.

Per i centri di costo dedicati ai progetti conclusi o in essere mi preme sottolineare che l'ottimo lavoro del gruppo progetti e di chi li ha coordinati, ha conseguito importanti risultati e consentito la realizzazione di molteplici attività. Dal punto di vista della rendicontazione gli ultimi progetti hanno ricevuto tagli da parte del Ministero sempre più risibili ed inferiori al 3%, percentuale questa decisamente inferiore al 10% medio che avviene a seguito di queste operazioni di auditing.

Arcigay si è altresì aggiudicata nel corso del 2014 anche una gara di appalto per la realizzazione di un servizio inerente un "progetto pilota per la creazione di sportelli di informazione, counselling e sostegno alle persone transgender" per oltre 100.000 € che si concluderà nel 2015.

Infine per la prima volta è stato approvato e finanziato un progetto da parte della Open Society Foundation per la realizzazione di un importante campagna di mobilitazione nazionale LGBT "A Far l'Europa comincia tu" in occasione delle elezioni europee 2014.



Bilancio Preventivo 2015

Il bilancio preventivo 2015 è costruito partendo dalla situazione acquisita dall'anno precedente, con un tesseramento ulteriormente ridottosi e da fonti di ricavo sempre più basate sui contributi pubblici e privati. Le principali fonti di ricavo da sottolineare sono certamente quelli per i fondi raccolti dal 5x1000 già arrivati nel 2014, il contributo statale a favore delle associazioni nazionali di promozione sociale 1.438, il progetto finanziato dalla fondazione OSIFE "Expoy your Love", il progetto finanziato dalla regione Emilia Romagna "Includere" volto alla prevenzione dell'omofobia in ambito scolastico, la prosecuzione del servizio "progetto pilota per la creazione di sportelli di informazione, counselling e sostegno alle persone transgender" finanziato da UNAR, il progetto ProTest finanziato dalla Chiesa Valdese.



Nostro obiettivo sarà quello di proseguire nella conferma e nella ricerca di nuove risorse attraverso le quali finanziare le attività della nostra associazione, come avviato e dimostrato nei bilanci consuntivi fin qui approvati, ampliando così i progetti e le attività qui descritte.

Il nostro impegno sarà quindi rivolto a ricercare

nuovi contributi e finanziamenti europei, proseguire nella promozione del 5x1000 con una campagna specifica, confermando e proseguendo nel conseguimento dei finanziamenti pubblici attraverso le leggi 383 e 438 ma anche attraverso altri finanziamenti ministeriali, di UNAR, della Open Society Foundation o della Chiesa Valdese grazie ai quali sarà possibile reperire risorse da investire nei comitati territoriali e nelle associazioni ricreative o attraverso collaborazioni con altre associazioni come avverrà per i progetti salute.

Parallelamente alla ricerca di nuove fonti di finanziamento deve proseguire quell'opera di ristrutturazione e gestione "flessibile" connessa sempre con le progettualità di volta



in volta approvate. Alcuni esempi sono le riduzioni delle spese per consulenze legali e fiscali (-40%), le spese per viaggi e trasferte (-20%) e le spese telefoniche (-20%).

Alcune delle principali attività e investimenti che realizzeremo nel corso del 2015, saranno:

- la realizzazione di una campagna annuale e nazionale per il matrimonio equalitario;
- l'acquisto e la distribuzione di materiale di prevenzione e informazione e l'avvio del progetto "ProTest" in diverse città italiane;
- la realizzazione e diffusione di materiali informativi sui temi dell'accoglienza inclusiva per chi opera nelle scuole;
- la realizzazione della prima conferenza nazionale di organizzazione di Arcigay;
- una campagna per la lotta all'omotransfobia in vista del prossimo 17 maggio.

Pur nell'evidente difficoltà complessiva da cui siamo partiti 3 anni fa e della necessaria riorganizzazione di cui Arcigay ha necessità, questo bilancio è stato costruito con l'impegno di questa segreteria affinché ogni azione che comporti l'utilizzo di risorse economiche dell'associazione sia rivolta a migliorare il benessere delle persone lesbiche, gay, bisessuali e trans.

il Tesoriere Nazionale

Bologna, 28 febbraio 2015